

TRENTO SUD

Previsto dall'accordo quadro tra Stato e Provincia, sarà realizzato dalla trentina Costruzioni Dallapè e pagato da piazza Dante che sborserà poco più di 9 milioni e mezzo

Il Comune ha chiesto che nell'ambito degli interventi venga realizzato anche il corridoio verde, che deve unire il parco delle Albere con lo skate park e il futuro ospedale

Appaltato il polo logistico militare

Sorgerà lungo via Sanseverino a fianco della caserma Pizzolato

LEONARDO PONTALTI

È stato aggiudicato l'appalto da quasi nove milioni di euro per la realizzazione dell'area logistica a servizio del Comando militare dell'Esercito "Trentino Alto Adige", a margine dell'area delle "Pizzolato": nei prossimi mesi partiranno i lavori che vedranno sorgere all'angolo tra via Sanseverino e via Monte Baldo due edifici principali prefabbricati, affiancati da due tettoie metalliche destinate a garantire ulteriori spazi coperti per le attività operative dei militari. L'intervento comprende inoltre la realizzazione di alcuni edifici accessori funzionali alle esigenze logistiche.

Ad annunciarlo è stata ieri la Provincia, con una nota curiosamente ammantata di mistero: nessun accenno alla precisa localizzazione dell'area, ai beneficiari della struttura e alle finalità del polo, ma un generico riferimento a una «nuova area logistica a Trento» che porterà alla realizzazione di «infrastrutture utili e moderne al servizio della collettività».

Che in quel pezzo di terreno, già un tempo sede di strutture

militari, sarebbero state realizzate strutture per l'Esercito, si sapeva da tempo, tanto che se ne parlava da anni, fin da quando si è iniziato a ragionare dello sviluppo urbanistico a sud dell'ex Michelin per la realizzazione dei corridoi verdi tra il parco delle Albere e il futuro nuovo ospedale.

Un corridoio verde che il Comune ha chiesto alla Provincia di realizzare, nell'ambito dell'accordo quadro con lo Stato che ha portato piazza Dante ad accollarsi le spese per le opere previste: il sindaco Franco laneselli in questo senso già nel 2023 aveva avanzato richieste sia alla Provincia che al Demanio per verificare la possibilità di una variante che tenga libero lo spazio di una fascia verso il fiume dove completare il corridoio verde che, superato il blocco militare, andrebbe a confluire con lo skate park e da lì attraverso il sottopasso di via Jedin raggiungerebbe il Trentinello e le aree deputate alla realizzazione del Polo sanitario universitario.

Ad aggiudicarsi l'appalto è stata la trentina Costruzioni Dallapè, che si è imposta sulle altre ventuno imprese che ave-



vano presentato la propria offerta forte di un importo al netto della sicurezza pari a 8.640.532,61 euro, con un ribasso del 14,216% rispetto ai 10 milioni della base d'asta. Una somma alla quale vanno aggiunti

126.524,73 euro per oneri non soggetti a ribasso d'appalto, per il piano di sicurezza e di coordinamento e per il piano operativo di sicurezza.

«Particolare attenzione - spiega in una nota la Provincia - sa-

rà riservata alla viabilità interna: verrà infatti completamente ridisegnata la rete stradale dell'area logistica, con percorsi ottimizzati per la movimentazione di mezzi e materiali. Completano l'opera le sistemazioni

esterne, che garantiranno un assetto moderno e funzionale all'intera area».

I lavori, che dovrebbero partire nella primavera del 2026, avranno una durata stimata in 600 giorni.



Sopra uno dei rendering della futura struttura, tra via Sanseverino e via Monte Baldo. Sotto l'area attuale e a sinistra un'altra simulazione del futuro polo logistico

